

COMUNICATO STAMPA

A Bologna la prima edizione del premio italiano per il miglior intervento di riqualificazione fluviale: vincono *ex aequo* l'Agenzia per la Protezione Civile della Provincia di Bolzano con gli interventi di riqualificazione ambientale del rio Mareta e il Consorzio di bonifica Acque Risorgive con gli interventi di riqualificazione ambientale lungo il reticolo idrografico del bacino scolante nella Laguna di Venezia.

In occasione del **IV convegno italiano sulla riqualificazione fluviale**, organizzato dal **Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale** (CIRF – www.cirf.org) in collaborazione con **Regione Emilia Romagna** e **Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale**, tenutosi a Bologna dal 22 al 26 ottobre, si è svolta la **prima edizione del premio italiano per il migliore intervento di riqualificazione fluviale** con il patrocinio del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** (MATTM) e dell'**European Centre for River Restoration** (ECRR – www.ecrr.org).

Il riconoscimento è stato concepito per stimolare a livello nazionale la disseminazione e la replicazione di azioni concrete di riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua, partendo dalle buone pratiche di gestione fluviale già realizzate in Italia, che si siano dimostrate efficaci nel perseguire il miglioramento dello stato ecologico dei corsi d'acqua. In questo senso il premio si è prefissato di far emergere quegli interventi che, insieme al recupero della qualità ambientale, si siano contraddistinti per coerenza con una visione strategica a scala di bacino idrografico e di medio-lungo periodo, per il conseguimento di effetti benefici su obiettivi di tipo socio-economico, per il coinvolgimento attivo e collaborativo dei portatori di interesse e per l'evidenza dei risultati raggiunti attraverso un opportuno monitoraggio.

Il premio è stato assegnato *ex aequo* all'**Agenzia per la Protezione Civile della Provincia di Bolzano** per gli interventi di riqualificazione ambientale del **rio Mareta** e al **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** per gli interventi di riqualificazione ambientale lungo il **reticolo idrografico del bacino scolante nella Laguna di Venezia**.

"Con l'istituzione del premio abbiamo voluto contribuire a dare evidenza alle buone pratiche di gestione dei corsi d'acqua che in questi anni sono state implementate in Italia" dichiara il Presidente del CIRF, **Laura Marianna Leone**, *"al fine di favorirne la disseminazione, la replicabilità e la trasferibilità, nonché sottolineare come la riqualificazione fluviale - opportunamente declinata nei diversi contesti di intervento - possa costituire uno strumento di alleanza con la natura per conseguire contestualmente obiettivi di interesse generale quali la riduzione del rischio idraulico, il miglioramento della qualità dell'acqua e l'incremento della qualità della vita delle comunità locali. Alla luce dei gravi eventi di questi giorni, mi preme sottolineare come i progetti premiati e quelli finalisti rappresentino validi esempi di cura del territorio da riprodurre su ampia scala, anche come misure di adattamento ai cambiamenti climatici in essere."*

Il Direttore dell'Agenzia per la Protezione Civile della Provincia Autonoma di Bolzano, **Rudolf Pollinger**, commenta così il riconoscimento conseguito: *"Questo premio è per noi motivo di grande soddisfazione, in quanto corona un impegno che la nostra amministrazione sta approfondendo da diversi anni per la ricerca e applicazione di soluzioni integrate in grado di coniugare gli obiettivi di miglioramento e tutela ecologica dei corsi d'acqua altoatesini con le esigenze di gestione idraulica e sviluppo locale dei territori di fondo valle."*

Il Presidente del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, **Francesco Cazzaro**, dichiara quanto segue: *"Il Consorzio di bonifica Acque Risorgive è impegnato già dagli anni '90 nella gestione del reticolo idrografico di competenza secondo approcci e metodi che cercano di coniugare esigenze idrauliche ed ambientali. Il fine ultimo di salvaguardare la Laguna di Venezia, nella quale recapita il sistema idrografico del nostro comprensorio, è stato per noi stimolo e opportunità per sperimentare e consolidare l'approccio della riqualificazione fluviale ove le condizioni locali ci hanno consentito di applicarlo. Questo riconoscimento rende merito della bontà del nostro lavoro e costituisce sicuramente motivo di conferma del nostro impegno per una gestione sostenibile dei corsi d'acqua."*

Si sono distinti come finalisti del premio anche gli interventi di riqualificazione ambientale implementati da Servizio Area Romagna dell'Agenzia per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile di Regione Emilia Romagna sui **fiumi Montone, Rabbi e Ronco**, quelli implementati dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale sui **fiumi Taro e Trebbia** e quelli implementati dall'Agenzia per la Protezione Civile della Provincia Autonoma di Bolzano sul **torrente Aurino**.

Per informazioni: Giancarlo Gusmaroli, Direttore Tecnico CIRF (g.gusmaroli@cirf.org - 3336046839)